

FRANCESCO



Progetto di Dio nella storia,
voluto quale arcano disegno.
opera silenziosa dello Spirito,
che guida gli uomini nel tempo.

Segna Dio le varie vie,
guidando ogni piccolo avvenimento,
per portare i sentieri dei secoli
verso il totale compimento.

Suscita Dio i grandi profeti,
con premura, sempre, in ogni momento,
per indirizzare i cuori dei fedeli
ad amare il Figlio prediletto.

Sceglie Dio i collaboratori,
dal numero dei suoi eletti,
per essere segno visibile nell'oggi,
dei suoi divini precetti.

Un uomo Dio predestina:
Lo pensa servo buono e fedele.
L'arricchisce con doni e talenti
l'invia, lo protegge e lo sorregge

Lo chiama a una vocazione santa,
riprodurre in sé l'annientamento del Verbo.
Ecco costui è Martolilla Francesco.
il più Minimo del minimo servo.

Progetto di Dio nella storia,
voluto quale arcano disegno.
opera silenziosa dello Spirito,
che guida gli uomini nel tempo.

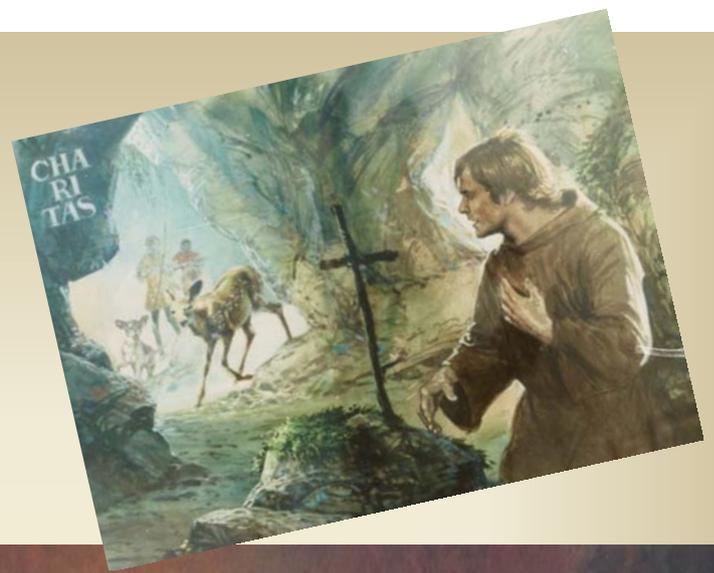
Nasce nella piccola Paola,
un frutto da lungo atteso,
fiamme e fuoco incandescenti
rischiarano il buio firmamento.

Cosa sarà mai questo bambino
da tanto mistero circondato?
In età e sapienza cresceva,
e di grazia di Dio era colmato.

Compiere un voto segnò l'inizio,
del suo percorso vocazionale.
Senza indugio va Francesco,
a vivere un anno conventuale.

Pregiere digiuni e veglie,
lavoro ed intensa pietà.
Lunghe ore di dialogo con Dio,
per capire la sua volontà.

E Francesco si fa pellegrino,
continuando avidamente a cercare.
Decide di farsi un povero eremita,
per dalle vanità del mondo migrare.



Vivere immerso in Cristo
crocifiggendo le sue membra.
Amando, riparando ed annientandosi,
nello studio della assidua preghiera.

La sua vita trascorreva,
nella pace, nascosta in Dio.
Ormai si chiudeva per lui la meta,
e si spalancavano le porte di Dio.

Progetto di Dio nella storia,
voluto quale arcano disegno.
opera silenziosa dello Spirito,
che guida gli uomini nel tempo.

Suscita Dio un profeta,
con premura, sempre, in quel momento,
per indirizzare i cuori dei fedeli
ad amare il Figlio prediletto.

Francesco vè, t'invio:
Faccio di te luce dei penitenti!
Sia la tua vita una regola,
per guidare gli intrepidi combattenti.

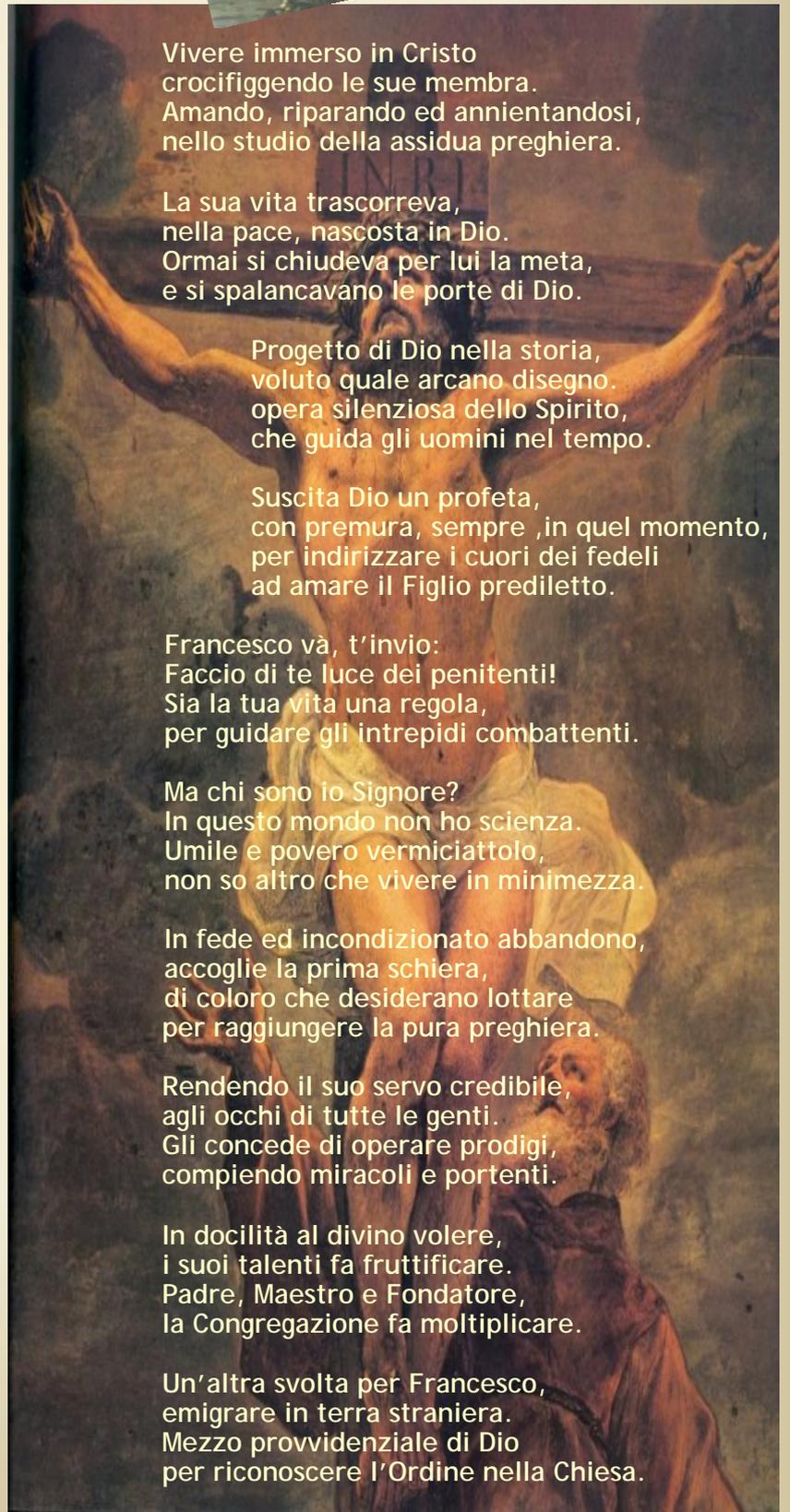
Ma chi sono io Signore?
In questo mondo non ho scienza.
Umile e povero vermiciattolo,
non so altro che vivere in minimezza.

In fede ed incondizionato abbandono,
accoglie la prima schiera,
di coloro che desiderano lottare
per raggiungere la pura preghiera.

Rendendo il suo servo credibile,
agli occhi di tutte le genti.
Gli concede di operare prodigi,
compiendo miracoli e portenti.

In docilità al divino volere,
i suoi talenti fa fruttificare.
Padre, Maestro e Fondatore,
la Congregazione fa moltiplicare.

Un'altra svolta per Francesco,
emigrare in terra straniera.
Mezzo provvidenziale di Dio
per riconoscere l'Ordine nella Chiesa.





Progetto di Dio nella storia,
voluta quale arcano disegno.
opera silenziosa dello Spirito,
che guida gli uomini nel tempo.

Sceglie Dio un collaboratori,
dal numero dei suoi eletti,
per essere segno visibili nell'oggi,
dei suoi divini precetti.

Sulle ali del santo Spirito
vide finalmente realizzare,
l'approvazione della sua Regola,
col voto di vita quaresimale.

Con indicibile conforto,
vide anche le sue austere Regole,
venire accolte con gioia,
dalle prime Minime Sorelle.

Senza risparmiarsi nulla,
mortificazione, fatica e dolore:
riuscì a mantenere il suo carisma
senza snervare l'originario rigore.
In docilità al divino volere,
i suoi talenti fa fruttificare.
Padre, Maestro e Fondatore,
la Congregazione fa moltiplicare.

Un'altra svolta per Francesco,
emigrare in terra straniera.
Mezzo provvidenziale di Dio
per riconoscere l'Ordine nella Chiesa.

Progetto di Dio nella storia,
voluta quale arcano disegno.
opera silenziosa dello Spirito,
che guida gli uomini nel tempo.

Sceglie Dio un collaboratori,
dal numero dei suoi eletti,
per essere segno visibili nell'oggi,
dei suoi divini precetti.

Sulle ali del santo Spirito
vide finalmente realizzare,
l'approvazione della sua Regola,
col voto di vita quaresimale.

Con indicibile conforto,
vide anche le sue austere Regole,
venire accolte con gioia,
dalle prime Minime Sorelle.

Senza risparmiarsi nulla,
mortificazione, fatica e dolore:
riuscì a mantenere il suo carisma
senza snervare l'originario rigore.

Nel suo transito finale,
prima di a Dio migrare,
chiese ai suoi figli di osservare,
la sua Regola quaresimale.

Con il fuoco, tra le mani distese,
in lucidità e total consapevolezza,
implora di custodire fedelmente
questo baluardo e fortezza.

E' questa carissimi Confratelli,
la Regola santa e soave.
Cammino certo e sicuro
che vi può perfezionare.

Migrate dalle vanità del mondo,
elevatevi ai sacri consigli.
Quali imitatori, che siete di Cristo,
perseverate, dilettissimi figli

Non ignorate che siete annientati,
obbedite umilmente, militate in povertà.
Siate esemplari, modesti, miti,
in evangelico silenzio e perfetta castità.

Milizie del Dio degli eserciti,
crocifiggete le vostre membra.
Fate frutti degni di penitenza,
combattete per la pura preghiera.

Vi attendo nella gloria,
per incoronare il vostro capo di fiore.
Siate un cuor solo e un'anima sola.
Ricordatevi di me miserabilissimo peccatore.

Un uomo Dio ha predestinato,
l'ha pensato, servo buono e fedele.
Di doni e talenti l'ha arricchito
l'ha inviato, protetto e sorretto.

L'ha chiamato a una vocazione santa
riprodurre in sé l'annientamento del verbo.
Ecco, questi era Martolilla Francesco.
il più Minimo del minimo servo.

Un progetto di Dio nella storia,
voluta quale arcano disegno.
Un'opera silenziosa dello Spirito,
che guida gli uomini nel tempo.

*Roselí N.
Monasterio Gesù María -Paola*

